



Il Dirigente

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il rinnovo, fino al 19/05/2027, della licenza "Qualitando business" per il servizio di analisi dati dei questionari di gradimento per i musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico, Villa La Quiete e Villa Galileo, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 2.250,00, oltre IVA di legge. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Responsabile Unico di Progetto: dott.ssa Barbara Montecchi.

CIG: BCC3F9CB4F

Budget Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi".

Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

PREMESSO che:

il Sistema Museale di Ateneo in collaborazione con l'Ufficio prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale dell'Ateneo distribuisce ai visitatori tramite la piattaforma "Qualitando" dei questionari di gradimento per i servizi offerti nei musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico e Villa La Quiete;

la suddetta piattaforma consente anche l'analisi dei dati raccolti tramite i questionari e per l'utilizzo necessita di una licenza d'uso;

il contratto di utilizzo della suddetta licenza è scaduto e per non perdere i dati acquisiti necessita di essere rinnovato fino al 19/05/2027;

Ciò premesso:

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la



decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Barbara Montecchi, nominata con Decreto del Dirigente n. 892/2026, protocollo n. 122821 del 14/05/2026, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATO che all'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale afferisce, tra gli altri, il Sistema Museale di Ateneo, le cui strutture ospitano mostre, manifestazioni, eventi - anche di carattere temporaneo - ed esposizioni di diversa natura e tipologia;

DATO ATTO che il Sistema Museale di Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale dell'Ateneo, distribuisce ai visitatori tramite la piattaforma "Qualitando" dei questionari di gradimento per i servizi offerti nei musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico, Villa La Quiete e Villa Galileo;

CONSIDERATO che il Sistema Museale di Ateneo e l'Ufficio prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale dell'Ateneo stanno valutando forme alternative per la distribuzione, acquisizione e valutazione dei questionari di gradimento da parte dei visitatori, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche alternative;

DATO ATTO che il suddetto processo di valutazione richiede ancora del tempo e pertanto è necessario continuare a disporre dei dati acquisiti nel corso degli anni tramite la piattaforma "Qualitando";



TENUTO CONTO della necessità, come rappresentato dalla Direttrice Tecnica del Sistema Museale, dott.ssa Lucilla Conigliello, di rinnovare fino al 19/05/2027 la licenza “Qualitando business” per il servizio di analisi dati dei questionari di gradimento per i musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico, Villa La Quiete e Villa Galileo, per le esigenze dell’Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo;

CONSIDERATO che l’oggetto dell’acquisto è previsto nella programmazione delle risorse finanziarie per il 2026 proposta dalle sedi e dagli uffici del Sistema Museale di Ateneo in attesa di discussione e approvazione da parte dal Consiglio Scientifico del Sistema Museale di Ateneo;

VISTA la relazione istruttoria fornita dal Responsabile Unico di Progetto, dott.ssa Barbara Montecchi, archiviata con ID n. 6930827 del 25/08/2026 con la quale ha richiesto di procedere al rinnovo della licenza sopra descritta, fino al 19/05/2027, decorrente dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATA la necessità di procedere al rinnovo per un anno del seguente servizio per le esigenze del Sistema Museale di Ateneo:

- Qualitando Business License per i musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico, Villa La Quiete e Villa Galileo;

VISTO il preventivo n. 20260720-135407212 fornito dalla Ditta The Data Appeal Company, con sede in Firenze, via del Tiratorio n.1, codice fiscale e p. iva 04633420262, riportato come parte integrante della richiesta del RUP;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l’inesistenza dei suddetti servizi all’interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all’art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all’interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO, che a seguito di informali indagini di mercato svolte dal Responsabile Unico di Progetto, la proposta commerciale più congrua, come dichiarato dal RUP nella relazione istruttoria, sia per la qualità del servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell’Amministrazione, è quella espressa dalla Ditta The Data Appeal Company S.p.A., con sede in Firenze, via del Tiratorio n.1, codice fiscale e p. iva 04633420262, per un prezzo IVA esclusa di euro 2.250,00, per un totale complessivo



pari a IVA inclusa di euro 2.745,00, anche sulla base di una approfondita analisi di mercato, dei costi sostenuti per precedenti affidamenti e dei prezzi di listino applicati dalle aziende operanti in questo ambito e dagli stessi produttori;

DATO ATTO che nel caso in questione non opera il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'importo di affidamento è contenuto entro la soglia di € 5.000,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, protocollo n. 277701 del 17 novembre 2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 2.745,00 sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi";



DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l'esiguità dell'importo dell'affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

TENUTO CONTO del fatto che – ferma restando la competenza soggettiva del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale anche per gli atti aventi efficacia verso l'esterno - l'organizzazione interna dell'Area prevede la presenza di funzionari tecnici-amministrativi con specifiche attribuzioni e competenze professionali finalizzate alla istruttoria dei processi amministrativo- contabili;

CONSIDERATO che la dott.ssa Barbara Montecchi è abilitata ad operare sulla Piattaforma Contratti Pubblici come Responsabile Unico di Progetto in modo che alla stessa possa essere eventualmente delegata, di volta in volta, l'esecuzione di tutte le operazioni informatiche necessarie e funzionali alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG);

DATO ATTO che la delega non influirà in alcun modo sulle competenze e sulle responsabilità dei rispettivi ruoli;

cioè premesso:

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il rinnovo, fino al 19/05/2027, della licenza "Qualitando business" per il servizio di analisi dati dei questionari di gradimento per i musei di Antropologia ed Etnologia, Geologia e Paleontologia, La Specola, Orto botanico, Villa La Quiete e Villa Galileo, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 2.250,00, oltre IVA di legge – non sono previsti



- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – all’impresa The Data Appeal Company S.p.A., con sede in Firenze, via del Tiratorio n.1, codice fiscale e p. iva 04633420262;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Barbara Montecchi che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
 - c) l’affidamento in oggetto è espressamente condizionato all’esito positivo delle espletante verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
 - d) che la spesa per l’affidamento del servizio e trova copertura sul budget Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 “Altre spese per sevizi;
 - e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all’art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - f) che il contratto d’appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, ai sensi dell’art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell’esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell’Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
 - g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Il Dirigente

Dott. Vincenzo De Marco